**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (1998)

**Heft:** 2

**Buchbesprechung:** Libri

**Autor:** [s.n.]

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 13.07.2025

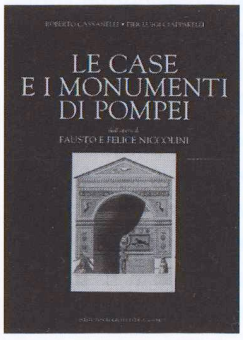
**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# Libri

Emanuele Saurwein

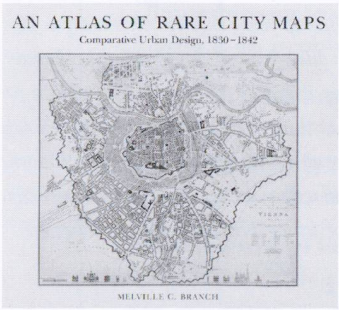
AAVV, *Flora Ruchat-Roncati*. Gta, Zurigo, 1998

Il libro è il catalogo dell'esposizione allestita all'Eidgenössische Technische Hochschule di Zurigo dal 12 dicembre 1997 al 22 gennaio 1998.
Il materiale raccolto e pubblicato – abbondantemente e largamente introdotto da scritti di Werner Oechslin, Vittorio Magnago Lampugnani, Inès Lamunière, Fabio Reinhart, Leonardo Zanier e Dolf Schnebli – è una rilevante campionatura delle vicende architettoniche degli ultimi trent'anni. Infatti, l'esperienza professionale e didattica dell'architetto ticinese – dal 1985 professoressa all'ETH di Zurigo – naviga tranquillamente nel vasto fiume delle mode architettoniche; dall'asilo infantile di Viganello al disegno della Transjurane N 16.
Da pagina 128 a pagina 147 del catalogo sono raccolti alcuni dei progetti redatti tra il 1985 e il 1996 dagli studenti del corso di progettazione architettonica tenuto da Flora Ruchat-Roncati. Proprio all'interno di questi lavori, legati alle mode oppure inquadrati all'interno di termini oggi discriminanti, si possono ancora ritrovare i fondamenti di un fare architettura ancorato alla tradizione; una tradizione macchiata di moderno. Più che nelle infinite sequenze di parole introduttive, il pregio del catalogo consiste nella presentazione dell'attività didattica di Flora Ruchat-Roncati attraverso i progetti degli studenti.




Roberto Cassanelli, Pier Luigi Ciapparelli, Enrico Colle, Massimiliano David, *Le case e i monumenti di Pompei nell'opera di Fausto e Felice Niccolini*. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1997

Il libro è una selezione delle numerose tavole raccolte nei quattro volumi de *Le case e i monumenti di Pompei* pubblicati dai fratelli Niccolini a Napoli tra il 1854 e il 1896.
Di straordinaria attualità, la ristampa offre al lettore l'occasione di osservare l'ampio spettro dei riferimenti culturali dell'architettura antica. Alle raffinate e preziose tavole contenute nel volume viene lasciata la descrizione della ricca varietà del disegno della casa pompeiana; quasi per magia, architettura e decorazione tornano a parlare, per una volta ancora, la stessa lingua.
Arte, architettura, archeologia condividono, nelle rovine di Pompei, un mondo classico reinventato, dove l'immediatezza della percezione viene abbandonata per lasciare spazio a una oggettiva declinazione delle fonti storiche. Quale introduzione alle tavole, i curatori della ristampa inquadrano le vicende che hanno portato alla diffusione del gusto per l'antico nel secolo scorso e alle contemporaneamente innovazioni scientifiche operate nel campo dell'archeologia e nella riscoperta dell'antichità. In questo senso l'opera pubblicata dai Niccolini è inseparabile da quella dell'archeologo Fiorelli, così come architettura e archeologia sono strettamente correlate.




Melville C. Branch, *An Atlas of Rare City Maps Comparative urban design, 1830-1842*. Princeton Architectural Press. New York, 1997

Il libro è la ristampa, segnata da qualche modifica, della prima edizione *Comparative urban design, rare engravins, 1830-1843*, edita nel 1978.
Nella prefazione all'opera, l'autore evidenzia, con ferma consapevolezza, l'inscindibile legame tra la cultura architettonica e il disegno delle città. Le quaranta bellissime riproduzioni possono quindi essere lette come il ritratto di una architettura, quella ottocentesca, ancora capace di disegnare la forma della città nella quale si specchia.
L'unità grafica delle tavole, redatte tra il 1830 e il 1842, ha il pregio di evidenziare gli aspetti caratteristici delle singole città; strade e piazze, bastioni e cittadelle, parchi e giardini, ville e palazzi vengono offerti nella loro singolare varietà; da Londra a Calcutta, da San Pietroburgo a New York. Ampio respiro viene lasciato alle città italiane e tedesche.
In un momento dove al disegno reale di una città si è sostituito lo sterile e confuso strumento del «piano regolatore», spesso astratto quanto inutile, il libro offre le tracce di una cartografia ancora in grado di restituire l'immagine complessiva e unica di una città; di una qualsiasi città. Una utile tabella comparativa permette il confronto tra la densità di popolazione e l'area delle differenti città. Il libro è in inglese.